

## Cure Palliative Da Anmil donazione da 1.500 euro

■ Dall'Anmil una donazione di 1.500 euro a favore della rete di cure palliative dell'ospedale Maggiore. Un appuntamento che si rinnova ogni Natale, replicato anche ieri con l'incontro nella sala conferenza della direzione generale dell'Asst. L'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, che a livello provinciale conta 5.000 iscritti, aveva raccolto la cifra grazie alla partecipazione alla fiera d'autunno delle scorse settimane a Sergnano, dove i panificatori pensionati avevano sfornato migliaia di prodotti. Ieri, il presidente **Mario Andrini** e una numerosa delegazione di soci (nella foto) hanno consegnato il simbolico maxi assegno nelle mani del direttore generale dell'Azienda socio sanitaria territoriale di Crema **Germano Pellegata** e del medico responsabile della rete di cure palliative **Sergio Defendi**. Con loro anche il sindaco di Sergnano **Angelo Scarpelli**. «Grazie all'impegno di iscritti e volontari e all'ospitalità del Comune sergnanese - ha spiegato Andrini - anche quest'anno abbiamo messo a parte questa somma da donare all'ospedale. Il nostro compito di sensibilizzare i cremaschi sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro parte dal basso ovvero dalle scuole. Ci siamo prodigati in incontri negli istituti del territorio». Ad oggi medici e infermieri delle cure palliative seguono circa 400 pazienti a domicilio. «Nell'80% dei casi i malati terminali muoiono a casa» ha spiegato Defendi. Non solo terapia del dolore, ma anche sostegno psicologico agli stessi pazienti e ai loro familiari. Un servizio sempre più indispensabile che dal 2021 si potrà avvalere di un palliativista pediatrico. Un medico dell'ospedale, infatti, sta seguendo un master a Padova, che si concluderà tra un anno. Sarà il primo palliativista con specializzazione pediatrica dell'intera area cremonese e mantovana, compresa nell'Azienda tutela della salute Valpadana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

